



**DIPARTIMENTO LAVORO -SOCIALE**  
**Servizio Tutela sociale - Famiglia - DPG023**  
**Ufficio Famiglia e pari opportunità**  
**65127 Pescara - Via Conte di Ruvo, 74**  
**PEC: dpg023@pec.regione.abruzzo.it**

## **AVVISO PUBBLICO**

**Interventi in favore delle famiglie che hanno all'interno del proprio nucleo familiare un componente affetto da patologia oncologica, in attesa di trapianto o sottoposto a trapianto, ai sensi della novellata L.R. 10 dicembre 2019 n° 42.**

I residenti nella Regione Abruzzo, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 2019, n. 42 novellata dalla legge regionale 5 giugno 2023, n. 24 e delle modalità attuative di cui alla D.G.R. 459 del 31 luglio 2023, possono presentare istanza per richiedere un contributo a supporto di spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute **nell'annualità 2022**, per terapie connesse a peculiari condizioni nel seguito dettagliate.

Il fondo regionale a copertura del presente Avviso è pari ad € 100.000,00 e la relativa spesa complessiva è autorizzata entro tale limite. Tali risorse saranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria finale formulata in esito alle operazioni istruttorie di cui al presente Avviso.

### **Art. 1**

#### **Destinatari degli interventi**

Destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 2019, n. 42, come novellata dalla legge regionale 5 giugno 2023, n. 24, sono, *nello specifico*, le persone fisiche, residenti nella Regione Abruzzo, componenti di nucleo familiare o costituenti nucleo monopersonale, affette da patologie oncologiche e/o da patologie per le quali sono in attesa di trapianto o sono state sottoposte a trapianto e per le quali sia stata riconosciuta la condizione di disabilità ai sensi dell'articolo 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

### **Art. 2**

#### **Oggetto degli interventi (contributi)**

Gli interventi a supporto delle famiglie con componente residente e nelle condizioni di cui al precedente art. 1 constano in contributi economici attinenti spese di viaggio, vitto e alloggio, sostenute (pagate e quietanzate) nell'anno 2022 per sottoporsi a visite e/o trattamenti radioterapici, chemioterapici e ad ogni altra prestazione connessa alle indicate tassative fattispecie, fruiti presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), per la cura di patologie oncologiche e/o per le quali è previsto o è stato effettuato un trapianto.

Le fattispecie di spese sopra indicate devono essere rimaste effettivamente a carico dei destinatari degli interventi. Non possono, pertanto, essere oggetto di contributo le spese di viaggio, vitto e alloggio coperte da contratti di assicurazione, anche stipulati dal datore di lavoro o ente pensionistico a favore del destinatario del presente avviso nonché le spese portate in detrazione/deduzione, per l'ammontare della stessa, in sede di dichiarazione dei redditi delle persone fisiche ai fini IRPEF (es. spese sostenute in occasione del trasporto in autoambulanza).



**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**Servizio Tutela sociale - Famiglia - DPG023**  
**Ufficio Famiglia e pari opportunità**  
**65127 Pescara - Via Conte di Ruvo, 74**  
**PEC: dpg023@pec.regione.abruzzo.it**

**Art. 3**

**Misura dei contributi**

I contributi a rimborso delle suddette spese di viaggio, vitto e alloggio, attestate attraverso documentazione fiscalmente valida, ove prescritta, e intestata ai legittimati dei contributi o loro accompagnatori, sono riconoscibili:

- a) fino alla misura massima del 100 per cento delle spese di viaggio dal luogo di residenza o domicilio del paziente a quello di cura se effettuato con comuni mezzi di trasporto pubblico o con autoambulanza;
- b) fino alla misura massima del 50 per cento delle spese di viaggio dal luogo di residenza o domicilio del paziente a quello di cura se effettuato con mezzi propri, di famiglia o di terzi calcolando la spesa carburante ad un quinto del costo medio della benzina nell'anno 2022 (pari ad € 1,811/LT) per i chilometri percorsi dal domicilio del paziente alla struttura sanitaria in cui sono effettuati i trattamenti clinici e percorso inverso;
- c) fino alla misura massima dell'80 per cento delle spese di mantenimento nel luogo di cura limitatamente al periodo previsto per le prestazioni, purché adeguatamente documentate.

I contributi a rimborso di spese di viaggio, vitto e alloggio, sostenute da un familiare accompagnatore, non necessariamente appartenente al nucleo del paziente, la cui presenza è certificata come necessaria dalla struttura competente dell'azienda sanitaria locale, sono riconosciuti:

- a) fino alla misura massima del 100 per cento delle spese di viaggio dal luogo di residenza o domicilio del familiare accompagnatore a quello di cura del paziente, se effettuato con i comuni mezzi di trasporto pubblico;
- b) fino alla misura massima dell'80 per cento delle spese di mantenimento (vitto e alloggio) nel luogo di cura limitatamente al periodo previsto per le prestazioni, purché adeguatamente documentate.

Il rimborso del taxi è previsto solo se utilizzato al di fuori del Comune di residenza e all'interno del Comune dove viene erogata la prestazione, con un massimo di due viaggi al giorno per raggiungere la struttura sanitaria;

Il limite massimo del contributo riconoscibile per ogni valida istanza presentata è fissato in € 2.000,00 ovvero in € 3.000,00 nel caso il contributo afferisca anche a spese sostenute per o dall'accompagnatore.

**Art. 4**

**Presentazione delle istanze e documentazione da allegare**

Le istanze di rimborso delle spese sostenute nell'annualità 2022 devono essere presentate, esclusivamente tramite piattaforma digitale raggiungibile al link: <<https://sportello.regione.abruzzo.it>> ed accessibile mediante l'identità digitale SPID, dal diretto interessato, da un familiare, dall'amministratore di sostegno (laddove ricorra il caso) o da un delegato, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo del presente Avviso.



**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**Servizio Tutela sociale - Famiglia - DPG023**  
**Ufficio Famiglia e pari opportunità**  
**65127 Pescara - Via Conte di Ruvo, 74**  
**PEC: [dpg023@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg023@pec.regione.abruzzo.it)**

Qualsiasi modalità di invio diversa (es. e-mail, pec, posta ordinaria, raccomandata ecc.) da quella sopra indicata implica l'irricevibilità dell'istanza.

Le istanze, a pena di inammissibilità, devono essere presentate da o per conto dei diretti fruitori degli interventi purché residenti in Regione Abruzzo alla data di presentazione dell'istanza e durante l'annualità 2022 corrispondente al periodo di sostenimento delle spese per le quali si richiede il contributo.

Possono essere presentate anche in caso di sopravvenuto decesso del destinatario dell'intervento, purché accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio per uso successione; in caso di decesso sopraggiunto successivamente alla presentazione dell'istanza, ai fini della liquidazione del beneficio riconosciuto, i familiari del *de cuius* ne danno tempestiva comunicazione a mezzo PEC al competente Servizio della Giunta, allegando una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per uso successione oppure una dichiarazione di atto notorio a firma di tutti i coeredi.

La data di presentazione della domanda di rimborso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso per l'invio di domande.

Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza e, nel caso pervengano a sportello istanze plurime da o per lo stesso destinatario degli interventi, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

La Regione non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto dell'istante o di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di rimborso, da redigere secondo la procedura guidata dal sistema informatico regionale denominato "Sportello Digitale Regione Abruzzo", gli istanti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, quanto segue, a seconda del caso di specie:

1. Nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, Comune di residenza e IBAN intestato, con eventuale nominativo di altro cointestatario del conto, nel caso l'istante sia anche destinatario dell'intervento;
2. Nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, Comune di residenza e IBAN del destinatario dell'intervento nonché il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale ed il rapporto con il destinatario dell'intervento, nel caso di istanza presentata da un familiare, dall'amministratore di sostegno o da un delegato.

Alla richiesta di rimborso sono necessariamente allegati, direttamente in piattaforma, i seguenti documenti:

- a) verbale di accertamento dell'handicap ai sensi dell'articolo 3, della L. 104/1992, in corso di validità nel periodo dell'anno 2022, concomitante alle spese sostenute, rilasciato al paziente dalla commissione medica deputata all'accertamento;



**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**Servizio Tutela sociale - Famiglia - DPG023**  
**Ufficio Famiglia e pari opportunità**  
**65127 Pescara - Via Conte di Ruvo, 74**  
**PEC: dpg023@pec.regione.abruzzo.it**

- b) certificazione medica rilasciata dalla struttura che eroga le prestazioni attestante la patologia riconosciuta (oncologica o che comporta la necessità di trapianto o il trapianto avvenuto) e le date di effettuazione delle prestazioni sanitarie;
- c) documento di identità in corso di validità dell'interessato beneficiario del rimborso (solo nel caso in cui l'istanza sia prodotta da altra persona), nonché dell'accompagnatore per il quale è richiesto il rimborso (nel caso in cui si chieda rimborso anche per parente accompagnatore);
- d) attestazione relativa all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare del paziente in corso di validità (non è ammesso l'ISEE sociosanitario);
- e) certificazione da parte della struttura competente dell'azienda sanitaria locale o che eroga le prestazioni della necessità di un accompagnatore (solo per le richieste di rimborso spese di accompagnatori);
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio per uso successione oppure dichiarazione di atto notorio a firma di tutti i coeredi (solo in caso di decesso del diretto destinatario);
- g) documenti giustificativi delle spese sostenute, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- biglietti aerei, del treno, del bus o ricevute del taxi con indicazione del percorso e della concomitanza con il trattamento clinico o con la visita di controllo;
  - ricevute autostradali o telepass, con indicazione del percorso e della concomitanza con il trattamento clinico o con la visita di controllo;
  - ricevute con nominativo e fatture del ristorante (del paziente, del paziente e dell'accompagnatore o del solo accompagnatore in caso di day hospital del paziente), rilasciate in concomitanza con la prestazione o con la visita di controllo;
  - fatture di alberghi, pensioni o B&B o ricevute di locazioni rilasciate in concomitanza con la prestazione o con la visita di controllo;

Nella domanda di rimborso gli istanti devono, inoltre, dichiarare:

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui al successivo art. 6 e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
- di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dalle "Modalità di attuazione" di cui alla D.G.R. 459 del 31 luglio 2023, siano pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**Servizio Tutela sociale - Famiglia - DPG023**  
**Ufficio Famiglia e pari opportunità**  
**65127 Pescara - Via Conte di Ruvo, 74**  
**PEC: dpg023@pec.regione.abruzzo.it**

**Art. 5**

**Procedura per il riconoscimento dei contributi**

1. Il Servizio Tutela sociale - Famiglia della Giunta regionale, entro 15 giorni dal termine utile per la presentazione delle istanze, effettua i seguenti adempimenti:

a) verifica il numero delle istanze di rimborso pervenute nel termine stabilito nel presente Avviso e procede alla trasmissione delle stesse agli ECAD di riferimento dell'Ambito Distrettuale Sociale in cui insiste il Comune di residenza del paziente/diretto interessato, delegandogli le attività istruttorie;

b) garantisce l'uniformità dei procedimenti istruttori delegati agli ECAD mediante adeguati strumenti, anche ai fini della definizione del contributo riconoscibile in relazione a ciascuna istanza e alla relativa documentazione;

2. Gli ECAD provvedono, entro 30 giorni dal ricevimento di quanto alle precedenti lett. a) e b), all'istruttoria delle istanze e alla restituzione della graduatoria di Ambito delle istanze ammesse a contributo con la quantificazione dello stesso e dell'elenco delle istanze di Ambito non ammesse con relativa motivazione.

3. La Regione provvede, nei 20 giorni successivi ai riscontri degli ECAD, all'approvazione e alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge:

✚ di un'unica graduatoria provvisoria con l'indicazione delle istanze ammesse, finanziabili e non finanziabili, collocandole in ordine crescente dell'attestazione ISEE (dal valore più basso a seguire) e, a parità di valore ISEE, in ordine di gravità della patologia sulla base del verbale di accertamento dell'handicap; in caso di ulteriore parità, posiziona più favorevolmente l'istanza relativa al diretto interessato che ha perso il lavoro e, a seguire per ulteriore parità, l'istanza del soggetto che ha terminato il periodo di malattia retribuito riconosciuto dal CCNL ed ha fatto ricorso al periodo di aspettativa non retribuito;

✚ di un unico elenco delle istanze motivatamente escluse;

Dell'approvazione e della pubblicazione sopra indicate, qualora il numero delle istanze pervenute lo consenta, sarà data comunicazione su piattaforma ad ogni istante che, nel termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco delle istanze escluse, possano produrre controdeduzioni con richiesta di riesame dell'istanza alla seguente pec: DPG023@pec.regione.abruzzo.it.

La Regione, richiesti e acquisiti i necessari riscontri dall'ECAD di riferimento, nella sua qualità di ente istruttore delegato, inoltra all'utente le conclusioni così come pervenute e provvede alla stesura della graduatoria definitiva delle istanze finanziabili e alla liquidazione delle stesse tenuto conto dei predetti riscontri.

4. Il rimborso è erogato ai soggetti beneficiari in un'unica soluzione mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'istanza. E' cura dell'istante indicare in domanda un IBAN che accetti bonifici.



**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**Servizio Tutela sociale - Famiglia - DPG023**  
**Ufficio Famiglia e pari opportunità**  
**65127 Pescara - Via Conte di Ruvo, 74**  
**PEC: dpg023@pec.regione.abruzzo.it**

**Art. 6**

**Informativa in materia di trattamento dei dati personali**

Per le finalità e gli adempimenti procedurali e procedimentali di cui alla legge regionale 10 dicembre 2019, n. 42 e ss.mm.ii. e al presente Avviso, si applica il Disciplinare della Regione Abruzzo in materia di protezione dei dati personali approvato con D.G.R. n. 41 del 3 febbraio 2021, oltre che la normativa nazionale ed europea in materia ad oggi vigente, le cui indicazioni riepilogative saranno portate a conoscenza degli interessati quale informativa.

L'invio della domanda e della documentazione per l'ammissione al contributo presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

**Art. 7**

**Disposizioni finali e di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale e alla specifica normativa regionale (L.R. 10 dicembre 2019, n. 42 e ss.mm.ii).